SU 184 / 19

COMUNE DI GENOVA
- 7 MAG 2019
SPORTELLO UNICO

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia e delle Finanze
€16,00
SEDICI/00
Agenzia Entrate
00009838 00004E5C WONRR001
00489843 12/09/2018 07:42:20
4578-00088 0B38002AD6691DA5
IDENTIFICATIVO 01171182075142
0 1 17 118207 514 2

Comune di Genova
Direzione Urbanistica,
SUE e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
Sportello Unico per le Imprese
via di Francia, 1 Genova

Oggetto : Istanza per attivazione di procedimento unico
Conferenza di Servizi ex art. 10 L.R. 10/2012 e s.i.m.

Il sottoscritto CARLO SENESI nella sua qualità di Legale Rappresentante della società AMIU GENOVA S.p.A. con sede in Genova, Via D'Annunzio civ. 27 CAP 16121 telefono 0105584356 - pec gestione.impianti@pec.amiu.genova.it c.f./p.i. 03818890109 iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n REA GE-355781

indirizzo presso il quale debbono essere inviate tutte le comunicazioni inerenti la presente istanza Via D'Annunzio 27 – 16121 Genova

pec a cui possono essere inviate tutte le comunicazioni inerenti la presente istanza
gestione.impianti@pec.amiu.genova.it

dovendo
realizzare

nell'immobile contraddistinto con il civ. Snc di Via Militare di Borzoli Municipio Medio Ponente
(dati catastali N.C.E.U./ N.C.T. sezione BOR, foglio 59, mappale 307 sub) di proprietà.di.AMIU GENOVA S.p.A.
(se il Richiedente è persona diversa dal Proprietario dell'immobile è necessario produrre una dichiarazione di quest'ultimo da cui risulti che è a conoscenza della presentazione della presente istanza, allegando fotocopia del documento di identità del Proprietario medesimo)

interventi eccedenti quelli elencati negli
allegati 1 e 2 della L.R. 10 aprile 2015 n. 10 e.s.i.m.,

in quanto consistenti in Posa di una cabina elettrica in supporto all'impianto di trattamento del percolato da 220 mc/h (in costruzione), delle dimensioni di 12m x 5m x 3m presso la discarica di Monte Scarpino nel Comune di Genova. La cabina elettrica consiste in una struttura composta da pannelli in calcestruzzo armato vibrato, posata su una vasca di fondazione mediante struttura prefabbricata in c.a.v..

visti

il Decreto Presidente della Repubblica 380/2001 e s.i.m.;
la Legge Regionale 16/2008 e s.i.m.;
la Legge Regionale 10/2012 e.s.i.m.;
il Regolamento Edilizio Comunale approvato con DCC 67/2010;

chiede

attivazione di Procedimento, mediante convocazione di Conferenza di Servizi - ex art. 10 L.R. 10/2012 e s.i.m. - finalizzato a conseguire titolo all'esecuzione dei suddetti interventi, in

conformità al progetto redatto dall'ING. MATTEO PEDEMONTE, libero professionista, iscritto all'Albo degli INGEGNERI della Provincia di SAVONA al n. 1560 c.f. PDMMTT78T29D969A con Studio in ARENZANO Via DEL LUCERTOLONE civ. 4/7 cap 16011 telefono 0109112801 pec matteo.pedemonte@ingpec.eu;

ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale

dichiara

☐ che l'immobile oggetto di intervento, nonchè l'attuale destinazione d'uso, discende dai seguenti titoli abilitativi (riportare estremi completi):

- Progetto/Condono n. ..... del ..... assentito con Provvedimento prot. n. ..... del .....;
- Preesistenza alla data del 17.10.1942, come risulta da documentazione catastale allegata (art. 11 – comma 19 Norme Generali del PUC 2015);

☒ che per lo stesso immobile non sono in corso interventi edilizi aventi rapporto di funzionalità con quelli oggetto della presente;

☐ che, per lo stesso immobile sono in corso interventi di altra pratica edilizia (..... prot. n. ..... del .....) non aventi rapporto di funzionalità con quelli oggetto della presente;

dichiara
inoltre che

☒ l'istanza non comporta l'approvazione di interventi urbanistico – edilizi in variante agli atti di pianificazione territoriale e agli strumenti urbanistici vigenti o operanti in salvaguardia;

☐ l'istanza comporta l'approvazione di interventi urbanistico – edilizi in variante agli atti di pianificazione territoriale e agli strumenti urbanistici vigenti o operanti in salvaguardia e pertanto si allega in calce "dettagliata relazione delle opere e delle attività da realizzare e del loro rapporto con la disciplina territoriale ed urbanistica e con le normative in materia paesistica, ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro degli impianti" (art. 10 c. 3 L.R. 10/2012 e s.m.i.);

☐ il progetto riguarda attività soggetta alla disciplina di V.I.A. o di verifica-screening e pertanto allega "istanza di attivazione della procedura di V.I.A. o verifica-screening, al fine dell'inoltro alla Regione Liguria" (art. 10 c. 11 L.R. 10/2012 e s.m.i.);

dichiara infine che

☒ l'attività non è compresa nell'elenco delle attività soggette a visite e controlli di prevenzione incendi di cui all'allegato 1 del D.P.R. 151/2011;

☐ l'attività, è individuata al punto ..... categoria ..... nell'elenco delle attività soggette a visite e controlli di prevenzione incendi di cui all'allegato 1 del D.P.R. 151/2011;

- allega ricevuta della avvenuta presentazione presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di istanza per la valutazione del progetto, ai sensi art. 2 c. 2 DPR 151/2011;

- allega valutazione del progetto formulato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi art. 2 c. 2 DPR 151/2011;
- entro la data di conclusione del Procedimento Unico, sarà prodotta valutazione del progetto formulata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi art. 2 c. 2 DPR 151/2011;

☐ pur trattandosi di attività compresa nell'elenco delle attività soggette a visite e controlli di prevenzione incendi di cui all'allegato 1 del D.P.R. 151/2011, le opere previste sono tali da non rientrare nel campo di applicazione della suddetta normativa;

☐ provvederà autonomamente ad ottenere i nulla osta, le autorizzazioni, le approvazioni e gli assensi comunque denominati delle Amministrazioni competenti in materia di:

- autorizzazione paesaggistica;

☒ si allegata autorizzazione paesaggistica, rilasciata in data 24/04/2019.

Relativamente alla corresponsione del contributo di costruzione, ex L.R. 25/95, qualora dovuto, in applicazione di quanto disposto dall'art. 38 della L.R. 16/2008 e s.i.m.:

☐ intende procedere mediante ricorso alla autodeterminazione secondo le modalità di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 27/2/96 e successive modificazioni;

☐ non intende valersi della facoltà di procedere mediante autodeterminazione, pertanto allega elaborati grafici relativi all'individuazione delle misure e dello sviluppo dettagliato del calcolo della S.A. come definita all'art. 67 della L.R. 16/2008 e s.i.m.;

Genova, 02/05/2019

Il Richiedente